



COMUNE DI SEGNI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DISCIPLINARE SAGRA DEL MARRONE 2017

ART. 1 – Oggetto

Il disciplinare detta le linee guida per lo svolgimento della sagra del marrone nel Comune di Segni, organizzate dalle associazioni, da enti, istituzioni e organizzazioni politiche, non aventi scopo di lucro e la cui finalità istituzionale è volta alla:

1. valorizzazione del marrone segnino;
2. valorizzazione dei prodotti tipici e del patrimonio ambientale, culturale, turistico ed enogastronomico del territorio;
3. promozione dei valori della vita civile e di solidarietà sociale.

Inoltre il presente disciplinare persegue le seguenti finalità:

- a) tutela del consumatore, con particolare riguardo alla sicurezza dei prodotti;
- b) pluralismo ed equilibrio tra le diverse forme di vendita;
- c) valorizzazione, salvaguardia e sviluppo del territorio e delle risorse naturali;

Salvaguardando la libertà di organizzazione e la peculiarità di ogni singola iniziativa, d'intesa con le associazioni, enti, istituzioni e organizzazioni politiche, con il presente disciplinare si persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica complessiva assicurando mediante una programmazione adeguata la migliore fruizione degli ambienti e delle bellezze storiche di Segni.

ART. 2 – Definizioni e articolazione della sagra del marrone

La qualificazione di "Sagra", ai fini del presente disciplinare, viene riservata alle manifestazioni che valorizzano il prodotto tipico del marrone e in genere i prodotti tipici locali e si svolge su strade, piazze ed aree pubbliche di Segni, anche attraverso la somministrazione di alimenti e bevande mediante "fraschette", "stands".

Le "Fraschette" devono essere sistemate in modo gradevole ed adornate con tutto quanto possa richiamare l'ambiente medievale con i relativi prodotti tipici segnini. Gli addetti al servizio dovranno indossare abiti che ricordino gli antichi abiti medievali o popolari. Ogni fraschetta dovrà impegnarsi a garantire una quota pari ad € **150,00** con bonifico bancario IBAN IT46C0832739430000000621526 o C/C postale n° 59972000 all'atto della presentazione della domanda.

Ogni richiedente di un eventuale stands con panini e prodotti gastronomici, dovrà concordare il posizionamento dello stand stesso in apposita riunione con l'amministrazione comunale. Ogni stands dovrà impegnarsi a garantire la quota pari ad € **100,00** con bonifico bancario IBAN IT46C0832739430000000621526 o C/C postale n° 59972000 all'atto della presentazione della domanda.

Gli stand con prodotti d'ingegno e di artigianato locale dovranno concordare il posizionamento in apposita riunione con l'amministrazione comunale. Per ogni stand di tale tipologia dovrà essere versata una quota di € **50,00** con bonifico bancario IBAN IT46C0832739430000000621526 o C/C postale n° 59972000.

IL RICHIEDENTE

ART. 3 – Obblighi e divieti

Al fine di tutelare il consumatore è a cura di ogni singolo gestore di frascchetta o stands di assicurare, il rispetto delle norme fiscali.

Il prezzo dei panini viene stabilito nel seguente modo :

in quanto ad € 2,50 per il panino con salsiccia;

in quanto ad € 3,00 per il panino con salsiccia e verdura;

comunque il prezzo minimo sarà di € 2,50 prezzo massimo € 3,50

Il listino prezzi, così come concordato, dovrà essere esposto al pubblico in modo visibile sia all'esterno che all'interno di ciascuna “frascchetta” o “stands”. Per ogni frascchetta il prezzo massimo del menu dovrà essere di € **18,00** comprensivo di un quarto di vino e un litro di acqua.

Sono vietati:

- a. lo spostamento arbitrario non autorizzato di eventuali stand rispetto alla posizione concordata;
- b. l'occupazione di spazi in maniera tale da impedire la viabilità ed in generale ogni atto o comportamento che costituisca intralcio, molestia o disturbo ai visitatori o al buon esito della manifestazione.

Il gestore di ogni “stands” o “frascchetta” dovrà esibire a richiesta la ricevuta dell'autorizzazione rilasciata

ART. 4 – Responsabilità

L'amministrazione non è responsabile, in nessun caso, per infortuni, per l'utilizzo di attrezzature in modo difforme da quello per cui sono state omologate, o se vengono affidati ai volontari o dipendenti compiti che non sono in grado - per la loro informazione e preparazione, capacità di lavoro o addestramento - di svolgere in piena sicurezza e fiscali da parte del gestore della “frascchetta” o “stands”.

ART. 5– Regole generali sui prodotti e piatti

L'attività temporanea di somministrazione può essere esercitata limitatamente alla durata della manifestazione ed ai locali o aree cui si riferisce.

Non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici,

Ogni “frascchetta” si impegnerà ad avere nel menu pietanze a base di castagna.

IL RICHIEDENTE

L'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande alcoliche in occasione della Sagra, dovrà essere limitato a quelle non superiori ai 21 °C di gradazione.

La somministrazione e la vendita di alcolici è vietata ai minori di anni sedici ed è vietata la vendita di alcolici per asporto.

E' vietata la vendita di bevande per asporto, di qualsiasi natura, in contenitori di vetro.

E' fatto obbligo:

di esporre al pubblico il menù ed il listino dei prezzi;
di provvedere alla pulizia dell'area pubblica utilizzata per la manifestazione;
di assolvere agli adempimenti fiscali tenuti per legge.

ART. 6 – Sanzioni

Coloro che contravvengono alle norme di cui al presente disciplinare o che dimostrino di venire meno ai loro impegni incorrono, ai sensi dell'art. 7-bis DLgs 267/00, in una sanzione amministrativa determinata da un minimo di € 77,00 fino ad un massimo di € 500,00.

Coloro che somministrano alimenti e bevande e non sono in possesso dell'autorizzazione o non hanno presentato richiesta di apertura di "fraschetta" o installazione di "stand" sono soggetti alla medesima sanzione di cui al punto precedente.

Per tutte le sanzioni previste dal presente disciplinare si applicano i principi e le procedure della Legge 689/81.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto dal gestore della "fraschetta" o "stands" e allegato alla richiesta di autorizzazione.

IL RICHIEDENTE